

Tutte le glorie a Sri Sri Guru & Gauranga

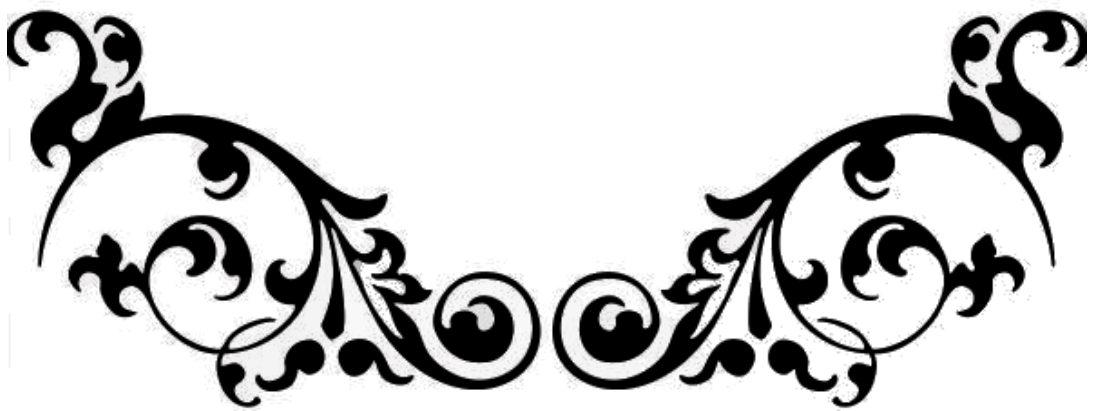


# CONTROLLATI DALL'AMORE

di

Sri Srimad

Bhaktivēdanta Narayana Gosvami Maharaja



[www.bhaktiyoga.it](http://www.bhaktiyoga.it)



Copyright del testo originale in Inglese © Gaudiya Vedanta Publications  
Tutti i Diritti Riservati



Copyright della traduzione in Italiano © Gaudiya Vaishnava Sanga  
Tutti i Diritti Riservati

# Indice

Non c'è felicità in questo mondo .....	1
L'autorità più valida .....	1
I due tipi di anime in questo mondo .....	2
“O Krishna! Io sono Tuo!” .....	2
Vera buona fortuna .....	3
Krishna fa in modo di farci avere un guru .....	3
Due tipi di discepolo .....	4
Cos'è maya? Cos'è la bhakti? .....	4
Il guru distrugge il peccato .....	4
Come avvicinare Gurudeva .....	5
Sintomi di un guru .....	6
Qualifiche del guru .....	6
Qualifiche del devoto intermedio .....	7
Noi siamo controllati da maya .....	7
Dov'è bello essere controllati .....	8
Lo schiaffo dell'amore e dell'affetto .....	8
“Prendero tutto il vostro amore e affetto” .....	9
Krishna vince nella sconfitta .....	9
Non ci sono bugiardi nel mondo spirituale! .....	9
Arresa devozionale .....	10
Una fede speciale .....	10
I sintomi dell'arresa .....	10
È così bello servire Sri Gurudeva .....	11
Canta Hare Krishna! .....	11

# Non c'è felicità in questo mondo

Sapete che tutti vogliono essere felici. Tutte le entità viventi vogliono la felicità. Ma questo mondo è organizzato in modo tale che nessuno sarà mai felice qui. Noi non possiamo essere felici qui. Dovreste capire che non c'è felicità e tranquillità in questo mondo.

Anche se una persona è ricca e ha tutto per essere felice, nonostante ciò, alcuni problemi o malattie pericolose lo disturberanno. Potremmo non essere deboli mentre siamo giovani ma molte malattie appariranno quando saremo vecchi. Persino se uno non ha malattie, ci potrebbero essere molti altri problemi; la moglie potrebbe ammalarsi, un altro parente o un amico potrebbero contrarre cancro o tubercolosi oppure qualcun altro andare incontro ad altri tipi di problemi.

Questo mondo è organizzato in modo tale che ognuno ha sempre una corda attorno al collo che a un certo punto comincia a stringersi. Tutto questo avviene perché abbiamo dimenticato Krishna. Finché non ci sforziamo di ottenere la coscienza di Krishna, saremo sempre più infelici, con sempre più problemi per molte vite. Questa è la verità, ma possiamo comprenderla solamente per la grazia della successione disciplica. Questa è chiamata l'autorità Vedica.

## L'autorità più valida

A chi possiamo credere a riguardo di cos'è buono e di cos'è cattivo? Dobbiamo riferirci a un'autorità che sia molto gentile e altruistica e in cui possiamo credere. La letteratura Vedica come i *Veda*, le *Upanisad* e lo *Srimad-Bhagavatam* sono così ma loro non possono parlarci direttamente. Loro possono parlare direttamente solo alle grandi anime che si trovano su una piattaforma più elevata di quella in cui ci troviamo noi, a personalità come Vyasa, Sukadeva Gosvami, Valmiki e Parasara. Se noi partecipiamo alle loro lezioni e ascoltiamo qualcosa da loro, e se leggiamo sotto la loro guida, possiamo comprendere qualcosa. Ma se leggiamo lo *Srimad-Bhagavatam* da noi stessi, potremmo essere disturbati dalla lussuria e dall'ignoranza.

I grandi saggi che per primi hanno esposto lo *Srimad-Bhagavatam* hanno fissato questo esempio. Loro hanno istruito i loro discepoli solamente dopo che loro stessi avevano ascoltato e realizzato quello che gli era stato insegnato. Quindi hanno potuto esporre lo *Srimad-Bhagavatam* con realizzazione; il *Bhagavatam* li ha ispirati. Noi dovremmo cercare di seguire il loro esempio, così da poter avere ferma fede nelle scritture quali i *Veda*, le *Upanisad*, la *Bhagavad-gita* e lo *Srimad-Bhagavatam*.

Le verità profonde contenute in queste scritture sono passate di mano in mano da tempo immemorabile attraverso una successione disciplica ininterrotta, che ha avuto inizio con il Signore Brahma, il creatore secondario di questo universo. In tempi moderni, è proseguita con Srila Bhaktisiddhanta Sarasvati Thakura e dopo con i suoi discepoli come il nostro Gurudeva e Srila Bhaktivedanta Svami Mharaja. Possiamo realizzare qualcosa specialmente se studiamo le scritture che sono state accettate da questa successione disciplica.

Le scritture hanno affermato in modo conclusivo che Krishna (conosciuto anche come Hari) è la Verità Suprema Assoluta. In altre parole, Krishna è la Suprema Personalità di Dio. Lui è l'oceano di relazioni e dolcezze trascendentali, e possiede tutti i tipi di potere e di potenze in pieno. È anche molto misericordioso ed è la sorgente e la base della nostra stessa esistenza.

# I due tipi di anime in questo mondo

Noi, ovvero tutti gli esseri viventi di ogni specie di vita, siamo tutte anime spirituali. Ci sono due categorie di anime: le anime liberate e le anime condizionate. Le anime liberate non si dimenticano mai di Krishna. Loro Lo servono sempre con amore e affetto e non conoscono neanche cosa sia questo mondo materiale. Ma sfortunatamente, noi anime condizionate abbiamo dimenticato Krishna. È per questo motivo che Lui ci ha mandato in questo mondo dove siamo coperti dall'energia illusoria, *maya*. *Maya* dice, "Oh tu vuoi imitare Krishna e provare a godere di questo mondo? È per questo che Lo hai dimenticato? Allora ti aiuterò. Ti darò tutti i tipi di ricchezza, mariti e mogli, fratelli, sorelle e così tante cose. Puoi attaccarti a loro e dimenticarti di Lui sempre di più." Quindi noi ci attacchiamo a queste cose e quell'attaccamento è la causa di così tante sofferenze. Dovremmo sapere che il nostro attaccamento, l'amore e l'affetto per questo mondo, sono un riflesso perverso del nostro amore originale per Krishna.

Come anime condizionate nel mondo materiale, pensiamo, "Ho così tanti averi che mi appartengono, e compio così tante attività. Io sono un padre, io sono una madre, io sono un marito, io sono una moglie, io sono un figlio, io sono una figlia, io sono un re." In questo modo ci creiamo molte false identità.

Dovuto all'influenza di quella strega di *maya*, qualche volta andiamo su e qualche volta andiamo giù. Lei ha creato così tante malattie e problemi per flagellarci. Dobbiamo essere chiari su questo punto: qualunque sia la nostra posizione nella vita, avremmo problemi. Uno potrebbe essere un Hitler o un Mussolini, o una persona molto povera o qualunque altra cosa tra questi, ma in ogni caso avrà problemi, perché ci sono problemi ovunque. Ovunque.

## “O Krishna! Io sono tuo!”

La *Sri Caitanya-caritamṛta* descrive le sofferenze materiali dell'entità vivente, e come queste arrivino alla fine.

“Quando l'anima condizionata si oppone a Krishna, viene spazzata via dalla corrente delle nascite e morti nell'esistenza materiale. Inizia a vagare senza scopo per tutte le 8.400.000 specie di vita, bruciata dai tre tipi di miserie. È estremamente difficile liberarsi da questa corrente. Comunque, proprio come pezzo un legno che galleggia in un fiume può essere portato a riva dalla forte corrente, similmente un'anima condizionata per sua estrema fortuna può ottenere il rifugio della compagnia dei puri devoti. Allora potrà essere liberata dalla corrente dell'esistenza materiale e stabilirsi nuovamente nella sua posizione costituzionale personale come servitrice di Krishna.”

“Quando, per l'associazione dei *sadhu*, una persona risveglia il suo attaccamento amorevole per i piedi di loto di Sri Krishna, questo è un segno che per sua buona fortuna sarà presto liberato dall'esistenza materiale. È per questo che tutte le scritture glorificano così abbondantemente l'associazione dei *sadhu*. Affermano inoltre che non è per niente facile ottenere anche solo un momento di compagnia con un *sadhu*. Ma se un'anima condizionata sente un'estrema angoscia, e anche solo una volta chiama Krishna dal profondo del suo cuore, 'Oh Krishna! Io sono Tuo!' Allora Krishna gli darà la compagnia dei *sadhu* e lo porterà al di là del legame di *maya* (l'illusione).”

## Vera buona fortuna

Quando qualcuno inizia a stare in compagnia dei *sadhu*, questo è un segno che, per la sua estrema buona fortuna, la sua esistenza materiale è prossima alla fine. Dovremmo comprendere molto bene cos'è questa buona fortuna. La fortuna dell'anima condizionata è semplicemente il frutto delle sue attività precedenti. Ci sono due tipi di attività: le attività materiali, che producono fortuna e guadagni materiali, e le attività trascendentali, che producono fortuna e guadagni spirituali. Attività come il servire i *sadhu*, servire Sri Krishna o il Suo santo nome, sono trascendentali quando sono compiuti con l'intento di acquisire ricchezza spirituale. Non importa cos'altro l'anima condizionata possa fare; consapevolmente o inconsapevolmente se compie attività trascendentali, i loro effetti si accumuleranno per creare un tipo di impressione all'interno del cuore che gradualmente prende la forma di desiderio per il servizio devozionale a Krishna (*bhakti*). Quando questa impressione è ben nutrita, viene chiamata buona fortuna, e per la sua influenza i desideri materialistici dell'anima condizionata gradualmente cominciano a indebolirsi. Quando i desideri, in relazione all'esistenza materiale, sono diminuiti moltissimo, e quando le impressioni di buona fortuna sono state nutrite enormemente, allora nasce la fede nella compagnia dei *sadhu*. Questa stessa fede conduce facilmente alla ripetuta associazione con i *sadhu* che è la causa dell'ottenimento della perfezione completa.

## Krishna fa in modo di farci avere un guru

Krishna organizza per far arrivare un *guru* a colui che si arrende con sincerità, senza desideri di guadagno materiale. Perciò dovremmo arrivare a quello stadio, e poi potremmo ricevere facilmente la misericordia di quel raro *guru*. Ogni cosa dipende da Krishna.

Un *guru* autentico è molto raro in questo mondo, e le scritture spiegano che un discepolo autentico, che si arrende pienamente, è ancora più raro. Abbiamo sentito dell'arresa di Arjuna a Krishna nella *Bhagavad-gita*. I *Veda*, le *Upanisad* e i *Purana* citano molti altri esempi del *guru* e del discepolo ideali, ma l'esempio più nobile è quello di Srila Jiva Gosvami, e della sua piena arresa ai piedi di loto di Sri Rupa e Sanatana Gosvami. Ora ci si potrebbe chiedere, chi è il *guru* di Srila Sanatana Gosvami e di Srila Rupa Gosvami? Srila Rupa Gosvami ha pregato Sri Caitanya Mahaprabhu nell'invocazione auspiciosa di ogni suo libro. Sri Caitanya Mahaprabhu è un personaggio storico vissuto più di 500 anni fa. Tuttavia comprendiamo dall'autorità delle scritture che Lui è Sri Krishna Stesso, venuto come Suo devoto per insegnarci con il Suo stesso esempio come praticare il servizio devozionale. Sri Rupa e Sanatana Gosvami erano Suoi compagni personali e discepoli diretti. Ma quando Sri Caitanya Mahaprabhu iniziò Sri Rupa e Sanatana? Abbiamo mai sentito di un sacrificio del fuoco compiuto per la loro iniziazione e di *mantra* che sono stati dati a loro? No. Sri Caitanya Mahaprabhu instillò ogni cosa nei loro cuori, e loro Lo accettarono come *guru* nei loro cuori. Questa è la cosa più importante; seguire Gurudeva sia internamente che esternamente.

Se offriamo il nostro cuore in modo naturale ai piedi di loto di un Vaisnava, lui è il nostro *guru* senza riguardo che ci dia i *mantra* e si compia un sacrificio del fuoco. Queste attività sono esterne e non sono così importanti come il processo interno di arrendere il proprio cuore.

## Due tipi di discepolo

Ci sono due tipi di discepolo e, conseguentemente, due tipi di iniziazioni. Il primo tipo è una iniziazione formale, che include le formalità esterne del sacrificio del fuoco e del ricevimento dei *gayatri mantra*. Uno potrebbe pensare, "Ora sono iniziato, perché ho sacrificato così tanto, mi sono rasato la testa e ho ricevuto i miei *mantra*", ma questo è esterno. Naturalmente l'iniziazione formale è essenziale, ma non è completa senza l'iniziazione interna.

L'iniziazione interna è il processo con cui il discepolo dedica il suo cuore ai piedi del suo *guru*, sapendo che il *guru* gli darà la qualifica per servire Sri Sri Radha e Krishna. Sri Gurudeva concede tutti i tipi di conoscenza trascendentale a riguardo delle verità fondamentali della Suprema Personalità di Dio, del *guru*, dei devoti e dell'amore trascendentale per Dio.

## Cos'è maya? Cos'è la bhakti?

Il *guru* insegna anche cos'è *maya*. Lui spiega che è l'incantesimo dell'energia illusoria che ci fa vedere un uomo o una donna come la sorgente della nostra gratificazione dei sensi. Tale coscienza ha creato molti problemi tra marito e moglie, specialmente nelle nazioni occidentali. Molte persone si sposano e divorziano diverse volte e non c'è preoccupazione per i figli. In realtà matrimonio significa che marito e moglie dovrebbero stare insieme per tutta la vita e non dovrebbero permettere a dei piccoli problemi di essere la causa del divorzio. Il *guru* insegnerà ai suoi seguaci che non dovrebbero essere troppo attaccati o distaccati. Piuttosto, dovrebbero compiere il loro dovere e vedere se stessi, le loro mogli e i loro figli come servitori di Krishna. Gli insegnerà a compiere i loro doveri in modo tale che sviluppino la loro coscienza di Krishna.

Il *guru* ci instruirà su come praticare la devozione (*bhakti*) e come sviluppare il nostro onore, affetto e servizio per Krishna. Questa è la conoscenza trascendentale. Gurudeva distrugge anche le nostre reazioni peccaminose: "Come risultato del ricevere *diksa*, uno gradualmente si disinteressa del godimento materiale e si interessa della vita spirituale." (*Bhakti-sandarbha*, 283)

## Il guru distrugge il peccato

*Kuryat papasya sanksayam*: "La vita materiale consiste di problemi che nascono dal nostro attaccamento per gli affari mondani." Nella vita materiale si è pieni di lussuria, rabbia, avidità, orgoglio, illusione e invidia, e si pensa di essere il goditore.

Sri Gurudeva distrugge i quattro stadi del peccato:

- 1) il *karma* che ha già fruttificato. Queste sono le sofferenze e i piaceri che ci arrivano come risultato delle attività che abbiamo compiuto nel passato;
- 2) i semi del desiderio peccaminoso che giacciono dormienti nel nostro cuore. Questi semi, quando maturano, faranno sì che compiremo attività peccaminose;
- 3) reazioni future. Le reazioni delle nostre attività presenti che fruttificheranno in futuro;
- 4) l'ignoranza con cui ci si dimentica di Krishna e si pensa a se stessi come il goditore. L'ignoranza è la causa fondamentale di tutti i problemi.

Se il proprio *guru* iniziatore non è sufficientemente avanzato a sgominare questi quattro stadi del peccato, non si può fare progressi stabili nel servizio devozionale. In quel caso, si dovrebbe accettare un *guru* istruttore che è più avanzato. Bisogna pregare Krishna e Gurudeva di aiutarci a risolvere le nostre difficoltà. Un *guru* autentico ci consiglierà di cercare il rifugio di un Vaisnava avanzato, del calibro di Srila Rupa Gosvami e di Srila Narottama dasa Thakura.

Se il *guru* mostra gelosia o invidia quando i suoi discepoli si associano con un *guru* istruttore più avanzato, o se lui si oppone ai Vaisnava e ai loro insegnamenti, allora il discepolo dovrebbe considerare di abbandonarlo. Altrimenti non si dovrebbe abbandonare il proprio maestro spirituale iniziatore, persino se si trova un maestro spirituale istruttore che è più avanzato.

Oggi giorno le persone lasciano un *guru* e ne prendono un altro, proprio come moderni mariti e mogli che divorziano con grande facilità.

Ma se vogliamo avere successo nel servizio devozionale, dobbiamo diventare leali e stabili. "Anche se mi tagliano in tanti pezzi, non abbandonerò il canto del *mantra* Hare Krishna", dovremmo avere questa forte fede nel santo nome. Se abbiamo questa forte fede nel canto, non cambieremo facilmente il *guru*, perché non si può ottenere il servizio devozionale a Sri Krishna comportandosi così. La fede nel nostro *guru* e nelle sue parole dovrebbe essere molto forte, non fasulla.

## Come avvicinare Gurudeva

Se sei sincero, Krishna farà in modo di farti avere un *guru* molto buono, che è qualificato sotto tutti i punti di vista, perciò dovrete sempre pregare Krishna di darvi un *guru* qualificato. Questo è un sintomo esterno della fede. Dovreste avere una forte fede nelle affermazioni del *guru*, di Krishna e delle scritture. La *Bhagavad-gita* spiega come dovremmo avvicinare il maestro spirituale.

*tad viddhi pranipatena  
pariprasnena sevaya  
upadeksyanti te jnanan  
jnaninas tattva darsinah*

(*Bhagavad-gita* 4.34)

"Prova a conoscere la verità avvicinando un maestro spirituale. Ponigli domande con attitudine sottomessa e rendigli servizio. Le anime auto realizzate possono impartire la conoscenza perchè hanno visto la Verità."

Dovremmo andare da quelli che hanno realizzato questa Verità Assoluta, la Suprema Personalità di Dio, e dovremmo offrire omaggi (*pranama*) a loro. Cos'è *pranama*? "Oh, offro i miei *pranama* a te." Vero *pranama* non è solamente un'attività esterna di questo tipo. *Pranama* significa che io sto offrendo tutto me stesso, con tutta la mia conoscenza e ogni altra cosa, ai piedi di loto del mio Gurudeva. In altre parole, mi sto arrendendo a lui. Questo è *pranama*: "Qualunque cosa mi chiedi di fare, io devo seguirla." Dobbiamo servire il *guru* e soddisfarlo, e poi porgli domande con un atteggiamento appropriato, molto umile. Dovremmo anche esaminarlo, perchè alcuni standard sono richiesti sia per il *guru* che per il discepolo. È affermato nelle scritture,



*tasmad gurum prapadyeta*: "Dovremmo arrenderci a un *guru* che può dare buone istruzioni e può rimuovere tutti i nostri dubbi." Tale *guru* ci porterà da Krishna, ma deve essere un'anima realizzata. Questo significa che ha abbandonato la gratificazione dei sensi e non desidera ardentemente cose mondane.

## Sintomi di un guru

Se vedete che un *guru* desidera ancora la gratificazione dei sensi, dovrete offrire *pranama* e lasciare la sua associazione. Nello specifico, cosa dovrete fare se il *guru* era prima un rinunciato di alto livello ma poi si è attaccato a una donna abbandonando la sua rinuncia per diventare un capofamiglia? Dovreste offrirgli *pranama* e abbandonarlo come si lasciano gli escrementi dopo averli fatti.

Ci sono dei sintomi che mostrano se il *guru* è qualificato o no. Dei tre gradi di devoti, neofita, intermedio e il più elevato, il *guru* che da l'iniziazione non dovrebbe essere meno di un devoto intermedio. Naturalmente, il devoto più elevato è superiore, e può concedere risultati superiori nella *bhakti*, ma tale *guru* è raro in questo mondo. In assenza di un tale *guru* così estremamente avanzato, il devoto intermedio può essere accettato come *guru* iniziatore o istruttore. Questo significa che è necessario conoscere i sintomi di un devoto intermedio prima di accettare un *guru* iniziatore o istruttore.

Non dovrete accettare nessuno come *guru* se lui non esibisce questi sintomi. Altrimenti, avrete così tante difficoltà nella vostra vita devozionale. Se il vostro *guru* cade, piangerete amaramente e la vostra vita sarà rovinata.

Il primo sintomo di un devoto intermedio è :

*tasmad gurum prapadyeta*  
*jijnasuh sreya uttamam*  
*sabde pare ca nisnatam*  
*brahmany upasamasrayam*  
(*Srimad-Bhagavatam* 11.3.21)

"Chiunque desideri seriamente ottenere la vera felicità deve trovare un maestro spirituale autentico e rifugiarsi in lui con l'iniziazione. La qualifica di un maestro spirituale è che deve avere realizzato la conclusione delle scritture con la logica e la riflessione, e deve essere capace di convincere gli altri di queste conclusioni. Tali grandi personalità, che hanno lasciato da parte tutte le considerazioni materiali e si sono rifugiati completamente nella Suprema Personalità di Dio, possono essere accettati come maestri spirituali autentici."

## Qualifiche del guru

Un *guru* dovrebbe avere tutti i sintomi menzionati in questo verso, ma tre sono in special modo importanti. Il primo sintomo è *sabde pare ca nisnatam brahmani*: il *guru* ha una completa conoscenza delle scritture. Il secondo sintomo è *upasa nasra yam*: è distaccato dai desideri materiali e serve sempre Krishna con molta gioia. Se invece è infelice e sente che la sua vita è piena di problemi allora non è qualificato a essere un *guru*.

Haridasa Thakura fu percosso in ventidue piazze di mercato, quasi fino al punto di morire, ma non considerò ciò un problema. Lui continuò a cantare Hare Krishna Hare

Krishna. Prahlada Maharaja fu torturato da suo padre, tuttavia non sentì mai di avere problemi. Al contrario, rimaneva in piedi di fronte a tutti i suoi problemi. Supponiamo che un *guru* si lamenti di avere molti problemi: sua moglie lo ha imbrogliato, i suoi figli non sono con lui, non riesce ad avere soldi a sufficienza e non è capace a gestirli, non ha sufficienti facilitazioni materiali, non ha un computer. Tale cosiddetto *guru* dovrebbe essere rigettato immediatamente, anche se canta Hare Krishna, ha preso l'iniziazione e compie i nove processi della *bhakti*.

Il terzo sintomo di un *guru* è che lui è realizzato nella *Krishna-bhakti*. Se manca di questa realizzazione, perchè ha ancora dei desideri materiali, sarà legato a cadere.

## Qualifiche del devoto intermedio

In aggiunta ai tre sintomi menzionati sopra si dovrebbe essere sicuri che il *guru* ha le seguenti quattro qualità di un devoto intermedio:

1. ha amore e affetto per Krishna;
2. mostra amicizia verso i Vaisnava e offre il suo servizio a loro. Lui ha tre tipi di relazioni con i tre tipi di Vaisnava. Quando incontra un devoto che è più avanzato di lui nella *bhakti*, lo onora e gli obbedisce in un sentimento di amicizia. Si relaziona con quelli al suo livello come amici, ed è anche amichevole con quelli la cui *bhakti* è meno sviluppata. Quindi ha amicizia (*maitri*) mista a onore verso i superiori; ha amicizia verso quelli al suo livello e ha amicizia e compassione per i subordinati;
3. mostra misericordia verso quelli che sono meno avanzati, ma che hanno fede nei Vaisnava (persino se la loro fede è mondana) e che li onorano: In altre parole, i devoti meno avanzati potrebbero avere sentimenti materiali verso il *guru* e la Divinità. Loro potrebbero avere più affetto per le Divinità che per i devoti, e perciò gli potrebbe non piacere incontrarsi con i devoti e ascoltare la loro *hari-katha*. Tali devoti meno avanzati potrebbero non essere capaci di agire nei quattro modi in cui un devoto intermedio dovrebbe agire, benchè comprendano che dovrebbero obbedire alle scritture. Queste persone potrebbero essere ignoranti, ma vogliono imparare come avanzare nel servizio devozionale;
4. Il devoto intermedio mostra negligenza verso quelli che offendono e si oppongono ai Vaisnava o che non li onorano. È consapevole che avere una relazione con tali persone o stare in loro compagnia distruggerà tutte le tracce di *bhakti*.

Chiunque stia provando a decidere se accettare un particolare *guru* dovrebbe esaminarlo. Ha i tre sintomi principali di un devoto intermedio che lo qualificano a essere un *guru* e anche le quattro qualità addizionali sopra menzionate? Srila Jiva Gosvami ci mette in guardia nel *Bhakti-sandarbha* che se uno accetta un *guru* per fama, nome e guadagno materiale, o se un *guru* accetta discepoli per ragioni simili, entrambi cadranno. La loro destinazione sarà *naraka*, l'inferno.

## Noi siamo controllati da maya

Sebbene possiamo cercare un *guru* con sincerità, è tuttavia molto penoso in questo mondo essere controllati. Noi non vogliamo che qualcuno ci controlli. Piuttosto, vogliamo essere liberi. Comunque, non possiamo sfuggire al fatto che siamo controllati dall'energia materiale, *maya*. Siamo forzati a nascere e morire. Siamo forzati a

invecchiare anche se non lo vogliamo.

Quando siete giovani potreste avere pochi capelli bianchi. Allora cosa farete? "Oh, li toglierete." Questo va bene, ma cosa farete quando la maggior parte dei vostri capelli diventerà bianca? Non potrete toglierli tutti.

I nostri denti sono così belli quando siamo giovani, ma quando invecchieremo cadranno. Durante la nostra giovinezza, i nostri occhi sono così belli e potenti ma invecchiando verremo controllati dalla vecchiaia. Potremo vedere solamente con l'aiuto degli occhiali, e alla fine, quando saremo ancora più vecchi, persino gli occhiali non potranno aiutarci. Siamo costretti a invecchiare, sebbene non lo vogliamo. Siamo costretti a morire, sebbene non lo vogliamo. Non vogliamo che qualcuno ci controlli. I ragazzi non vogliono essere controllati dai loro genitori. Quando finiscono gli studi lavorano molto duramente affinché possano essere liberi; lavorano duramente e vivono da soli, perchè non vogliono essere controllati dai genitori. Anche le ragazze non vogliono sposarsi, perchè hanno questa convinzione: "Se mi sposo sarò controllata da qualche uomo. Quindi perchè dovrei sposarmi? Sarebbe meglio se vivo sola."

Anche i giovani uomini non vogliono essere controllati dal matrimonio. Pensano: "Se mi sposo dovrò sopportare mia moglie e i bambini e prendermi cura di loro fino a che non sarò vecchio." Perciò nessuno in questo mondo vuole essere controllato, persino dall'amore di sua moglie e dei suoi bambini.

## **Dov'è bello essere controllati**

Benchè generalmente non vogliamo essere controllati, dobbiamo sapere che esiste un luogo dove essere controllati è così amorevole e pieno di affetto che ci rende felici. Sapete che i bambini vogliono stare con i loro genitori e specialmente con la loro madre. Cosa fa il bambino quando la madre va qui e lì? Sente la sua mancanza e piange per lei. C'è un luogo dove essere controllati è così piacevole che persino la Suprema Personalità di Dio vuole essere controllata dall'amore e dall'affetto. Tutti vogliono avere amore e affetto, perchè è nella natura di tutte le entità viventi provare felicità dando e ricevendo amore e affetto. Noi siamo così perchè questa qualità è pienamente presente nel Supremo.

## **Lo schiaffo dell'amore e dell'affetto**

È terribilmente penoso vivere sotto l'influenza di chi ci controlla in questo mondo materiale. Ma nel mondo spirituale, Vaikuntha, è molto piacevole essere controllati. Di fatto, non possiamo neanche immaginare quanto sia bello dalla prospettiva della nostra esperienza in questo mondo. Perchè è così bello li essere controllati? Perchè il controllo avviene sempre con amore e con affetto. È completamente pieno di puro amore e affetto.

Krishna è la Suprema Personalità di Dio, ma a Goloka Vrindavana Lui vuole essere sconfitto e controllato da Srimati Radhika. E chi è Radhika? Lei è la personificazione del puro amore e affetto.

Se un uomo non è in buoni rapporti con voi ma tuttavia si offre di darvi qualcosa, potrete accettarla? No, non potrete perchè c'è mancanza di riguardo. Ma se qualcuno ha amore e affetto per voi, persino se vi schiaffeggia ne sarete felici perchè lui ha il più alto riguardo per voi. Perchè? Perchè lo schiaffo è così pieno di amore e affetto.

## **“Prenderò tutto il vostro amore e affetto”**

A Goloka Vrindavana, che è la dimora suprema di Krishna nel mondo spirituale, non è un problema essere controllati dagli altri, perché lì tutti sono controllati dall'amore e dall'affetto. Lì, persino Krishna Stesso, che è la Suprema Personalità di Dio, vuole essere controllato dall'amore e dall'affetto.

Quando due persone giocano d'azzardo, fanno un accordo: “Se mi sconfiggi ti dovrò pagare qualcosa. E se ti sconfiggo, prenderò qualcosa da te.” Anche Krishna e Srimati Radhika giocano tra loro in questo modo. Krishna dice, “Se ti sconfiggo, dovrai pagarmi qualcosa.”

“Qual è quella cosa?”

Krishna dice, “Prenderò tutto il tuo amore e affetto.” Provate a immaginare quant'è bello sconfiggere qualcuno o essere sconfitti in questo modo. Perciò in quel reame, ogni cosa è beata.

## **Krishna vince nella sconfitta**

Ogni cosa lì a Krishnaloka, a Vaikuntha o a Goloka Vrindavana è così elevata. È così elevata che non possiamo immaginarlo da qui. Krishna viene sconfitto quando gioca alla lotta con i Suoi amici. In accordo alle regole indiane, quando due persone lottano, chiunque venga bloccato a terra è sconfitto. Krishna e Sridama stavano lottando in accordo a queste regole, e Sridama sconfisse Krishna. Sridama annunciò di aver vinto ma Krishna si limitò a sorridere. “Perché stai sorridendo?” chiese Sridama. Krishna dichiarò, “Io ti ho sconfitto.” Sridama fu perplesso: “Com'è che mi hai sconfitto? Io ti ho bloccato a terra così tu sei stato sconfitto. Come puoi pensare di avermi sconfitto?” Krishna spiegò, “No, ti ho sconfitto perché il tuo naso è giù mentre il mio è su.” Krishna è così spiritoso. Loro si sconfiggono a vicenda perché è così piacevole essere sconfitti. Non possiamo immaginare tali amorevoli scambi dalla nostra prospettiva di questo mondo. Dovremmo imparare tutto questo, e il primo passo qui è come essere controllati da Gurudeva. Questo vi renderà beati e vi aiuterà a entrare nel reame dell'amore e dell'affetto.

## **Non ci sono bugiardi nel mondo spirituale!**

Non c'è amore e affetto in questo mondo; per nulla. È per questo che soffriamo sempre intensamente. Ma lì non c'è niente così, non c'è sofferenza o altro. Non c'è nascita, non c'è morte, e non ci sono vecchie o malattie. È un luogo sempre molto bello, con niente di spiacevole o sfavorevole. Nessuno lì ci mentirà o ci imbrogherà, nessuno. Non ci sono avvocati o cose simili lì. Non è per niente come qui. Qui tutti vogliono prendere, mentre non c'è niente da prendere lì, niente. C'è solo il dare. Tutti vengono da noi per darci un'amore e un'affetto puro.

Questo comincia dal principio fondamentale del *guru*. Un discepolo si rifugia in Gurudeva e Gurudeva lo controlla. Ogni discepolo autentico vuole essere controllato da Gurudeva. Perché? Perché è così bello essere sotto il controllo di Gurudeva.

Questo controllo d'amore comincia con il servizio a Gurudeva. Un discepolo dà ogni cosa a Gurudeva e Gurudeva dà tutta la sua ricchezza trascendentale, questo è amore e affetto. Essere controllati è una cosa così elevata lì. Perciò abbiate fede in

questo e non abbiate paura.

## Arresa devozionale

Anch'io avevo paura di essere controllato. Non volevo mai essere controllato da nessuno. Ma quando fui controllato dal mio Gurudeva, oh allora sono cambiato completamente. Ora penso, "Voglio essere controllato dal mio Gurudeva. Voglio essere controllato da Krishna e dai Suoi amici nel mondo spirituale." Voglio essere controllato da loro. Persino Krishna vuole essere controllato dall'amore e dall'affetto che i Suoi amici hanno per Lui. È anche i Suoi amici vogliono essere controllati dall'amore e dall'affetto.

Anche voi potete controllare Krishna con l'amore e con l'affetto. Volete controllare Krishna in questo modo? Però prima dovete essere completamente controllati dall'amore e dall'affetto. Essere controllati in questo modo è chiamato 'arresa devozionale'.

Il processo di controllo con l'amore e con l'affetto è arresa devozionale. Il particolare tipo di arresa devozionale che i devoti praticano è stato descritto minuziosamente dai grandi insegnanti nella nostra linea.

## Una fede speciale

*Saranagati* è resa possibile dalla fede. Di fatto è la prima manifestazione della fede. Quando dico 'fede', non sto semplicemente parlando del credere. Questo particolare tipo di fede, che noi chiamiamo *sraddha*, è una condizione molto speciale.

La nostra natura originale è di servire Krishna, ma ci siamo dimenticati di questo a causa dell'incantesimo di *maya*. Quando questa tendenza, o desiderio di servire Krishna, si manifesta nel cuore per la grazia di Gurudeva, si mostra esternamente con *sraddha*. Questo è il sentimento necessario per entrare nella corrente principale della *bhakti*, o servizio devozionale trascendentale.

*Saranagati*, arresa devozionale, conduce il devoto alla porta della *bhakti*, e poi la *bhakti* ci porta da Krishna. La *bhakti* è il vero processo di servire Krishna con questi sensi presenti, e comincia con l'ascolto e il canto del Suo nome, della Sua fama, delle Sue glorie, dei Suoi passatempi e così via.

## I sintomi dell'arresa

Dovreste conoscere quali sono i sintomi dell'arresa, così da sapere se avete o non avete fede, o *saranagati*, per Gurudeva. Ci sono sei sintomi nel devoto arreso, ovvero colui che sta effettivamente praticando *saranagati*. (1) Accetta qualunque cosa sia favorevole al servizio devozionale e (2) rigetta ogni cosa sfavorevole. (3) Ha ferma fede che Krishna lo proteggerà sempre, e (4) che Krishna si prenderà sempre cura di lui, mantenendolo e provvedendo a tutte le sue necessità. (5) Dedicava se stesso a Krishna ed è (6) sempre umile e mite. Questi sei sintomi si manifestano naturalmente in quelli che hanno *sraddha*, fede, in Gurudeva, nei devoti e in Krishna. È a questo punto che la beatitudine comincia. E man mano che il devoto avanza, c'è uno sviluppo naturale che dalla fede porta a stabilirsi fermamente nel servizio devozionale, e poi al

gusto, all'attaccamento trascendentale, all'amore estatico e alla fine arriva al pieno amore e affetto trascendentale, *prema*.

## **È così bello servire Sri Gurudeva**

Gurudeva sa che Krishna gli fornisce qualunque cosa di cui lui abbia bisogno, e mille volte di più. Perciò non ha bisogno di nessun servizio da noi. Ma noi abbiamo bisogno di servirlo, perchè a meno che non serviamo Gurudeva, non possiamo sviluppare il nostro servizio a Krishna. Per questo Gurudeva accetta il nostro servizio, per aiutarci e anche perchè vogliamo servirlo. È così bello servire Gurudeva.

Recentemente ho chiesto a un mio discepolo, "Perchè mi hai portato all'aeroporto guidando tu la macchina? Perchè non hai mandato qualcun altro? Ognuno di questi ragazzi poteva portarmi qui." Il mio discepolo ha risposto, "Perchè volevo essere il tuo autista." Se il discepolo ottiene così tanta gioia, amore e affetto dal servire Gurudeva, immaginate solo quanta gioia ci sarà nel servire i piedi di loto di Krishna nel regno spirituale. In quel piano, il servizio ai piedi di loto di Krishna è amore e affetto. Servire Krishna è l'essenza dell'amore e dell'affetto.

## **Canta Hare Krishna!**

Se volete tutte queste cose, allora dovrete cantare il *mahamantra*:

*Hare Krishna Hare Krishna  
Krishna Krishna Hare Hare  
Hare Rama Hare Rama  
Rama Rama Hare Hare*

Allora l'amore e l'affetto si svilupperanno naturalmente, e questo soddisferà tutti i vostri bisogni e i vostri desideri, automaticamente. La vostra vita sarà piena di amore e di affetto. Questa è la nostra predica, prendetela!

*Gaura premanande! Haribol!*

Terminato di tradurre il 28/04/2016 nel giorno dell'apparizione di  
Sri Srimad Bhakti Kumuda Santa Gosvami Maharaja.

Traduzione italiana di Yudhisthira das  
[www.bhaktiyoga.it](http://www.bhaktiyoga.it)